Aeroporto, l'operatività cresce da tre a quindici voli al giorno

LA MOBILITÀ

Brigida Vicinanza

Si interrompe dalla prossima settimana l'operatività di Flydubai all'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi e del Cilento. La compagnia emiratina ha infatti deciso di cancellare i collegamenti programmati dallo scalo salernitano, mantenendo invece i voli previsti nella settimana in corso. Una scelta riconducibile a ragioni commerciali, legate al basso coefficiente di riempimento degli aeromobili sulla tratta, che non avrebbe raggiunto i livelli necessari a garantire la sostenibilità del collegamento. L'esperienza del vettore emiratino a Salerno, dunque, si avvia a concludersi dopo pochi giorni dall'avvio delle operazioni. Flydubai aveva programmato quattro frequenze settimanali, inserendo il Costa d'Amalfi e del Cilento nella propria rete di collegamenti internazionali. La compagnia aveva rappresentato una delle novità più rilevanti nella programmazione dello scalo, con l'obiettivo di intercettare i flussi di traffico tra la Campania e gli Emirati Arabi Uniti. Alla base della decisione ci sarebbe, dunque, una valutazione dell'andamento commerciale della rotta. Il numero di passeggeri registrato e le prenotazioni raccolte non avrebbero assicurato i risultati attesi dalla compagnia, determinando la scelta di interrompere il servizio. Un andamento che riguarda specificamente il collegamento con gli Emirati e che non sembra mettere in discussione le prospettive complessive dello scalo salernitano. Peraltro, il quadro dei collegamenti aerei in Campania è già profondamente cambiato con la chiusura di Napoli Capodichino per i lavori programmati sulla pista. In questa fase, una parte consistente della domanda di passeggeri interessati a raggiungere Dubai e le altre destinazioni servite dal vettore emiratino continua a fare riferimento a Roma Fiumicino, principale punto di partenza per chi sceglie questo itinerario. Un elemento che contribuisce a delineare il contesto nel quale è maturata la decisione commerciale di Flydubai. Diverso, invece, il quadro delle rotte europee operate dal Salerno Costa d'Amalfi e del Cilento situato tra Bellizzi e Pontecagnano, che stanno registrando riscontri positivi. I collegamenti con le destinazioni del continente rappresentano infatti uno degli elementi più interessanti della crescita dello scalo e confermano l'esistenza di una domanda di mobilità aerea che guarda con attenzione alla possibilità di partire direttamente dal territorio salernitano, senza dover raggiungere altri aeroporti. L'aeroporto continua intanto a gestire l'incremento delle operazioni sulla propria infrastruttura. La media giornaliera dei voli è passata da tre a quindici, un aumento significativo che accompagna la progressiva entrata a regime dello scalo e la nuova organizzazione del traffico aereo regionale. Un'attività che coinvolge anche i servizi aeroportuali e l'accoglienza dei passeggeri. Proprio su quest'ultimo aspetto si è sviluppato, nelle ultime ore, un confronto sui social network. Alcuni viaggiatori hanno pubblicato video e osservazioni sulle dotazioni attualmente disponibili all'interno del terminal. Segnalazioni che si inseriscono nel percorso di progressivo adeguamento dei servizi

alla crescita dei volumi di traffico e anche in un'ottica di costruzione della nuova aerostazione. La sfida per l'aeroporto rimane la stessa: ampliare progressivamente la propria offerta internazionale ma anche favorire sempre di più una crescita che potrebbe avvenire definitivamente con la definizione delle opere infrastrutturali "a corredo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA